



**Provincia dell'Aquila**  
**Settore Ambiente e Provveditorato alla Ricostruzione**  
**Servizio Impianti e Reti di Approvvigionamento Elettrico-L'Aquila**

Prot. N. 76075

L'Aquila, li 03.12.2010

Costruzione ed esercizio di una **linea elettrica MT (20 kV) aerea denominata "Collelongo" in conduttori nudi, costruzione di n°2 doppie terne in cavo aereo e di n°2 doppie terne in cavo interrato**, finalizzato alla connessione di un due impianti fotovoltaici di 3,930 Mwp per la produzione di energia elettrica da ubicarsi in loc. "Macere", nei Comuni di Collelongo e Villavallelonga, ad una cabina Enel esistente, per la connessione con la rete elettrica nazionale.

**Atto di Delega.**

**Ditta richiedente:** Comune di Collelongo (AQ), Comune di Villavallelonga (AQ).

**Sede legale:** Piazza Ara dei Santi snc Comune di Collelongo;  
Piazza Olmi, 2 Comune di Villavallelonga.

**Sede Operativa:** Piazza Ara dei Santi snc Comune di Collelongo;  
Piazza Olmi, 2 Comune di Villavallelonga.

**Rappresentante legale:** Dott. Angelo SALUCCI nato a Collelongo il 30/07/1944, Sindaco pro-tempore del **Comune di Collelongo**;

**Rappresentante legale:** Dott. Martorano DI CESARE nato ad Avezzano il 09/10/1956, Sindaco pro-tempore del **Comune di Villavallelonga**.

**Il Dirigente del Settore Ambiente e Provveditorato alla Ricostruzione**

**PREMESSO**

Che con istanza del 07.04.2010 n°1284, inoltrata ai sensi dell'art. 3 della L.R. 83/88 e ss.mm.ii., corredata del progetto completo di corografie, piano particellare di esproprio, elaborato fotografico e relazione tecnica e di compatibilità elettromagnetica, i proponenti *Dott. Angelo SALUCCI nato a Collelongo il 30/07/1944 quale Sindaco pro-tempore del Comune di Collelongo ed il Dott. Martorano DI CESARE nato ad Avezzano il 09/10/1956 quale Sindaco pro-tempore del Comune di Villavallelonga*, hanno richiesto l'autorizzazione provvisoria alla costruzione della linea elettrica sopra descritta.;

Che esperiti i necessari adempimenti tecnico-amministrativi è stato emesso il 04/08/2010 il relativo Decreto Dirigenziale di Autorizzazione n°48802, notificato ai proponenti in pari data;

**VISTI**

- il T.U. delle leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11-12-1933, n. 1775 e successive modificazioni;
- la legge 06-12-1962 n. 1643 istitutiva dell'E.N.E.L.;
- il D.P.R. 04-02-1963 n. 36, recante norme relative ai trasferimenti all'E.N.E.L. delle imprese esercenti le industrie elettriche;
- il D.L. 11-07-1992 n. 333 art. 15 convertito in legge con modificazioni dalla legge 08-08-1992 n. 359 che trasforma l'E.N.E.L. in Società per Azioni;
- la legge 28-06-1986 n. 339 ed il regolamento di esecuzione approvato con D.M. 21-03-1988, recanti norme per la disciplina delle costruzioni ed esercizio di linee elettriche aeree esterne;
- il D.P.R. 18-03-1965, n. 342, contenente norme integrative della suddetta legge 06-12-1962, n. 1643;



- il D.P.R. 24-07-1977, n. 616, mediante il quale è stata trasferita alle Regioni a Statuto Ordinario la competenza ad esercitare le funzioni amministrative, già dello Stato, in materia di impianti elettrici aventi tensione fino a 150.000 Volt;
- la L.R. 12.08.1998 n. 72 e la L.R. 03.03.1999 n. 11, mediante le quali è stata trasferita alle Province la competenza ad esercitare le funzioni amministrative, già della Regione, in materia di impianti elettrici aventi tensione fino a 150.000 Volt;
- la L.R. 20-09-1988, n. 83 che disciplina le funzioni regionali concernenti linee ed impianti elettrici aventi tensione fino a 150.000 Volt;
- la L.R. 23-12-1999, n. 132 di modifica e integrazione alla L.R. 83/88;
- il Dlgs dicembre 2004, n. 330; - integrazioni al D.P.R. 08.06.2001, n. 327.
- il D.Lgs. n°387 del 29-12-2003 art.12 commi 1 e 3;
- la Legge Regionale n°7 del 03.03.2010 agli art.18 comma 2 e l'art.19 commi 1 e 2;
- la Relazione Istruttoria del 04.08.2010 nella quale il Servizio Impianti e Reti di Approvvigionamento Elettrico – Ufficio de L'Aquila ha attestato la formale rispondenza alle vigenti norme, del procedimento amministrativo per il rilascio dell'autorizzazione;

#### VISTA INOLTRE

- la nota congiunta di chiarimenti dei Proponenti prot.3949 (Comune di Collelongo) e prot.3458 (Comune di Villavallelonga) del 08.11.2010 agli atti al n°70332 del 15.11.2010;

#### CONSIDERATO

Che ai sensi e per gli effetti dell'art.12 comma 1 del D.Lgs. n°387 del 29.12.2003 "Le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, autorizzate ai sensi del comma 3, hanno efficacia di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza" visti altresì l'art. 9 comma 9 del D.P.R. 18-03-65 n. 342, l'ultimo comma dell'art. 11 della L.R. 23.09.88, l'art. 71 della Legge 25.03.65 n°2359 e successive modificazioni ed integrazioni;

Che il presente Atto di delega fa parte integrante con l'Autorizzazione alla costruzione della linea elettrica medesima e deve intendersi subordinata alle prescrizioni contenute nei nulla osta e consensi delle Autorità ed Enti interessati;

Che il presente Atto di delega è accordato con salvezza dei diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di trasmissione e di distribuzione di energia elettrica, di cui al citato T.U. n° 1775/1933 e successive integrazioni e modificazioni, nonché delle speciali prescrizioni delle singole amministrazioni interessate, ai sensi dell'art. 120 sempre del citato T.U. ;

per quanto sopra narrato il sottoscritto Dirigente del Settore Ambiente e Provveditorato alla Ricostruzione,

#### DELEGA

Ai sopracitati proponenti ai sensi dell'art.19 comma 1 della Legge Regionale n°7 del 03.03.2010, le funzioni amministrative inerenti le espropriazioni per la realizzazione delle infrastrutture lineari energetiche propedeutiche al vettoriamento dell'energia elettrica prodotta dall'impianto fotovoltaico in progetto con riferimento al piano particellare di esproprio allegato.



**FISSA** i seguenti termini relativi al procedimento espropriativi:

1. durata dell'occupazione d'urgenza: anni tre;
2. espropriazione: inizio dalla data del presente Decreto e termine entro tre anni;
3. lavori: inizio entro 12 mesi dall'immissione in possesso e termine entro 36 mesi;
4. che il presente documento è propedeutico al procedimento di Autorizzazione Unica.

#### **PRESCRIVE**

- di provvedere al versamento del deposito cauzionale a norma dell'art. 9, ultimo comma, del D.P.R. 18.03.65, n. 342 e del comma 6 dell'art. 11 della L.R. 23.12.99, n. 132, fermo restando che le spese inerenti alla presente autorizzazione sono a carico della Soc. richiedente stessa;
- che qualora il tracciato risulti gravato dal vincolo Uso Civico, il richiedente prima dell'inizio dei lavori, dovrà interessare l'Ufficio Amministrativo Regionale per gli "Usi Civici", con atti formali delle Amministrazioni Comunali interessate;
- gli oneri amministrativi di comunicazione e pubblicazione sostenuti per le espropriazioni sono a carico dei soggetti promotori del procedimento di espropriazione all'uopo delegati;
- sono fatti salvi autorizzazioni e diritti di terzi e ogni altra manifestazione di volontà eventualmente necessari;
- è fatto obbligo ai Proponenti di provvedere alla pubblicazione dell'Atto medesimo nei modi di Legge e di darne riscontro all'Amministrazione Procedente;
- contro il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di L'Aquila, oppure in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro i termini di legge.

La notifica del presente atto ai Proponenti avverrà nei modi di legge.

Il provvedimento sarà affisso all'Albo Pretorio della Provincia di L'Aquila per la durata di giorni quindici.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
(Dott. Ing. Francesco BONANNI)